

GROSSETO

Etichetta hi-tech per tracciare il cibo Studenti Its-Eat oggi al ministero



Gli studenti che hanno partecipato al progetto

GROSSETO. "Un'etichetta a realtà aumentata per garantire la tracciabilità del prodotto". È quella che verrà presentata oggi al ministero dell'Istruzione, università e ricerca da otto studenti, quasi tutti grossetani, dell'Its-Eat, l'Istituto tecnico superiore - eccellenza agroalimentare toscana, nell'ambito del progetto innovazione Its 4.0 che coinvolge quasi tutti gli Its italiani, che sono circa cento.

Vi parteciperanno gli studenti del corso *Fim-Food identity management* (gestione dell'identità alimentari) che si sta svolgendo a Grosseto, nella sede dell'istituto e che, dalla Maremma, opera poi in tutta la Regione, in collaborazione con gli enti pubblici e le aziende private che lo sostengono.

I progetti di innovazione sono seguiti dall'università veneziana Ca' Foscari e insieme agli studenti coinvolgono le imprese che puntano sull'innovazione. I corsisti maremmani hanno lavorato con l'azienda La Selva di Albina a un prototipo di etichetta che, inquadrata con il tele-

fono e grazie a una particolare app, consente di accedere a tutta una serie di informazioni che permettono di garantire la tracciabilità del prodotto. I migliori progetti nazionali verranno selezionati per partecipare, nel prossimo mese di ottobre, alla Make Fair di Roma, l'evento del ministero che coinvolge i migliori progetti di innovazione in ambito scolastico. «Per i nostri studenti - dice il presidente di Its-Eat Fabrizio Tistarelli - si tratta di una grande opportunità che ben si coniuga con l'innovazione, ma anche con l'attualità che prevede la garanzia della tracciabilità dei prodotti».

«Nei prossimi giorni - dice la direttrice Paola Parmegiani - presenteremo due nuovi percorsi di istruzione tecnica superiore che si svolgeranno in Toscana e collegati al mondo dell'agroalimentare. I dati recenti parlano di circa l'82% di studenti in questo tipo di istituti post diploma che grazie alla sinergia con le imprese riescono a trovare un'occupazione al termine del corso». —